

AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto mantenimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. a) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *a*), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 102/09 M.P emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione in data 10.2.2010, divenuto definitivo in data 16.11.2011, con il quale è stata disposta in danno di Paparo Romualdo, nato a Isola di Capo Rizzuto (KR) il 15.1.1959, la confisca, tra l'altro, degli immobili siti in Comune di Carugate, Via Clemente Alberti n. 3, appartamento di vani 5,5 e box pertinenziale – cat. A/3 e C/6 – in catasto al foglio 16, mappale 780, subalterni 29 e 50, già intestati a Paparo Vincenzo, nato a Isola di Capo Rizzuto (KR) il 12.8.1983;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 23/2010 disposto dal Tribunale di Milano, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 3.3.2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Milano 2 ai numeri r.g. 26915 e r.p. 16522, contro Paparo Vincenzo, nato a Isola di Capo Rizzuto (KR) il 12.8.1983 (C.F. PPRVCN83M12E339Q);

VISTO che con nota prot. n. 24108 in data 28.7.2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTO che con nota n. 2014/20421/DRL-STMI1 del 7.11.2014 l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia, ha comunicato che gli immobili siti nel comune di Carugate, Via Clemente Alberti n. 3, sopra specificati, sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, per essere utilizzato per esigenze alloggiative del Comando Legione Carabinieri Lombardia;

PRESO ATTO che nella riunione del 11.6.2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento al Comando Legione Carabinieri Lombardia;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI

ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

gli immobili sito in Comune di Carugate, Via Clemente Alberti n. 3, appartamento di vani 5,5 e box pertinenziale – cat. A/3 e C/6 – in catasto al foglio 16, mappale 780, subalterni 29 e 50, sopra specificati, sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto Legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere utilizzati per esigenze alloggiative del Comando Legione Carabinieri Lombardia.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Roma e data di protocollo



